

PROTOCOLLO REGOLAMENTARE PER IL RIENTRO A SCUOLA	Integrazione DVR
RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2	Data 31.08.2020

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI 	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			


<p> Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO Via Manfredi, 40 – PIACENZA Tel. 0523/458285/462913 Fax 0523/716068 e-mail pcee005008@istruzione.it sito: www.quintocircolopc.edu.it </p>

<p> MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID -19 </p>

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

1- FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo di Regolamentazione individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 e per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 nell'ambito delle attività del Quinto circolo didattico, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, la Dirigente scolastica, i docenti e il personale non docente.

2- RISCHIO BIOLOGICO da COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Covid-19 o agente biologico Sars-Cov-2, appartenendo alla famiglia dei coronavirus, è un agente biologico attualmente classificato nel **gruppo 2** dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro o comunque per motivi di lavoro. Il datore di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione dettate da provvedimenti speciali, a tal fine emanati dal Governo, è parte attiva al fine di contenere la diffusione dell'infezione.

Le condizioni di esposizione al microrganismo possono essere:

- **di tipo specifico:** ovvero tipico dell'attività lavorativa svolta, come ad es. per il personale sanitario del pronto soccorso, di reparti di degenza, di laboratorio. In tale circostanza la valutazione dei rischi è specificamente disciplinata.
- **di tipo generico:** in cui il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla natura intrinseca della mansione esercitata, e non necessita di particolari misure precauzionali nel documento di valutazione dei rischi (es. comune: influenza). Si pensi alle attività nelle scuole, negli ambienti industriali, alle attività commerciali, alle attività di trasporto.

A fronte della rilevanza sociale ed economica che ha assunto il problema legato al Covid-19, per quelle attività, come le scuole, dove l'esposizione è di **tipo generico**, la valutazione del rischio verterà principalmente sulle specifiche disposizioni legislative e loro eventuali successive modifiche.

Secondo la classificazione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL, il settore scolastico è classificato con un livello di **rischio integrato medio-basso** ed **un rischio di aggregazione medio-alto**.

Pertanto il Ministero dell'Istruzione ha stabilito che:

- ogni istituto scolastico statale e paritario deve dare attuazione delle indicazioni fornite dal **CTS** per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti;

- la Dirigente scolastica che esercita le funzioni di datore di lavoro nella scuola, per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare, attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- la Dirigente scolastica dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Dirigente scolastica (in particolare, mantenere il distanziamento fisico **di un metro**, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente la Dirigente scolastica o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

3 - MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

3.1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

3.2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3.3 L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola pcee005008@istruzione.it della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3.4 È istituito e tenuto, presso ciascuna delle reception delle rispettive sedi della Direzione Didattica 5° Circolo, un Registro degli accessi all'edificio scolastico da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla

scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

3.5 L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente alla Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Protocollo.

3.6. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

3.7 È comunque obbligatorio

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

3.8 In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente la Dirigente scolastica ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

4 - PULIZIA E D IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI ED ATTREZZATURE

4.1 La pulizia e la sanificazione dei locali, delle apparecchiature, delle attrezzature, degli arredi e degli strumenti di lavoro diviene un fattore fondamentale nella gestione degli ambienti ad alta frequentazione, al fine di evitare, per quanto tecnicamente possibile, già nella normalità dei casi, la trasmissione di malattie

note – quali le malattie dell’infanzia, l’influenza, la tubercolosi, la meningite, la salmonellosi, l’epatite A e B, i funghi, le verruche, la scabbia –, nonché, nelle attuali condizioni di emergenza, il virus Sars Cov 2.

4.2 Il raggiungimento degli obiettivi fissati relativamente all’attività di pulizia, disinfezione e sanificazione sono ricollegabili, anche, all’attività di informazione e formazione rivolta in primis a tutto il personale direttamente coinvolto e poi a tutti gli utenti.

4.3 Il rispetto di alcune regole basilari di igiene personale e di modalità d’uso di locali e di attrezzature consentirà di raggiungere più agevolmente quanto prefissato a tutela di tutti coloro che a qualsiasi titolo frequenteranno i locali stessi. Per tale ragione, per questa tematica come per molte altre relative alla sicurezza, la condivisione e la massima collaborazione da parte di tutti costituiscono dei tasselli fondamentali in vista del raggiungimento di risultati efficaci.

4.4 Una corretta igiene e disinfezione dei locali scolastici o degli ambienti in cui è prevista la presenza di molte persone costituisce un buon punto di partenza alla lotta alle infezioni, ai contagi e alle allergie in qualsiasi tempo.

4.5 Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicureranno la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

4.6 Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.

4.7 Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell’inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettate dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati dopo aver igienizzato le mani con gel o soluzioni idroalcoliche disponibili accanto alla postazione.

4.8 Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

4.9. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l’uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

4.10 L’attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e secondo necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. ([Vedere allegato 01](#))

4.11 Negli ambienti scolastici in presenza di casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, dovrà essere usato ipoclorito di sodio (candeggina) all’1% dopo pulizia. Per le superfici

che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo aver effettuato pulizia con un detergente neutro (Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020).

5 - IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

5.1 E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti della scuola, adottare precauzioni igieniche mediante l'igienizzazione delle man con gel e/o soluzioni alcoliche predisposte ed indossare mascherine, compresi gli allievi; lo stesso procedimento va attuato in uscita.

5.2 Le mascherine chirurgiche ad uso dei docenti e del personale ATA saranno fornite dalla scuola. Gli studenti in tutte le occasioni di permanenza nella struttura scolastica dovranno indossare proprie mascherine di tipo chirurgico e/o di tipo comunitario.

5.3 La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; inoltre, negli uffici, nelle aule, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

5.4 Alle alunne e agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le alunne e gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola e condividano queste scelte con i docenti.

5.5 Per il personale impegnato con alunni con disabilità, è stato previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno dal MMG.

5.6 I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, dovranno essere smaltiti come rifiuto indifferenziato in appositi contenitori, posizionati in diversi punti della scuola, e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

6 - MISURE DI PREVENZIONE E MISURE GESTIONALI

6.1 Ad ogni edificio scolastico sono assegnati dei percorsi d'ingresso e di uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le alunne e gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

6.2 Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso i canali indicati dalla scuola. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

6.3 Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il

distanziamento fisico interpersonale di **almeno 1 metro** nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di **almeno 2 metri nelle palestre**.

6.4 Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

6.5 All'interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate le **aree didattiche** entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, LIM e/o altri strumenti didattici di uso comune, delimitate da una **distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi**. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi posteriori. Sia il docente disciplinare che l'eventuale docente di sostegno, di norma, svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica.

Non è consentito all'insegnante prendere posto **staticamente** tra le studentesse e gli studenti, ciò non vale per il docente di sostegno.

6.6 Durante le attività in aula e in laboratorio le alunne e gli alunni, se mantengono la distanza di almeno **1 metro**, possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le alunne e gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra, le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

6.7 Nel caso in cui una sola alunna alla volta o un solo alunno alla volta siano chiamati a raggiungere **l'area didattica** o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, l'alunna o l'alunno può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale di **due metri** dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe dell'alunna o dell'alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

6.8 Nel caso in cui il docente abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle alunne e degli alunni, le alunne e gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina, come pure il docente.

6.7 Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le alunne e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale **minimo di 1 metro**. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro **un raggio di 2 metri**.

6.9 Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati (areazione durante le lezioni, durante gli intervalli e nel cambio d'ora).

6.10 Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico minimo **di 1 metro** e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

7- GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

7.1 L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una areazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza minima di sicurezza di **1 metro** tra le persone che li occupano.

7.2 L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.

7.3 Chiunque acceda ai servizi igienici avrà cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, occorrerà disinfettarsi le mani con gel igienizzante o lavarle nuovamente con acqua e sapone.

7.4 Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un eventuale registro quotidiano delle uscite che ciascun docente dovrà redigere. Il personale ausiliario al piano avrà cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

7.5 L'accesso ai **distributori automatici** è consentito previo adempimento delle misure igieniche (pulizia delle mani). In prossimità dei distributori verranno affissi dei cartelli indicanti le seguenti informazioni:

- il divieto assoluto di assembramento;
- l'obbligo del mantenimento della distanza interpersonale minima **di un metro**;
- l'obbligo di permanere il tempo strettamente necessario al prelievo dei prodotti di consumo e non oltre.

7.6 Nelle aule dedicate al personale docente non dovranno verificarsi assembramenti, le persone dovranno osservare il mantenimento del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra di loro.

7.7 Nei locali adibiti a mensa scolastica dovrà essere osservato il distanziamento fisico di almeno 1 metro.

7.8 L'uso dell'ascensore, dove presente, deve essere limitato. Quando utilizzato, non potranno accedervi più di due persone, se non è possibile il distanziamento di **almeno 1 metro** gli utenti dovranno indossare la mascherina.

8-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO e ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

8.1 Nel caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, dovranno essere attuati i seguenti interventi:

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il **referente scolastico (nominato per ogni plesso) per COVID-19**,
- il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale;

- ospitare l'alunno nel locale dedicato all' emergenza COVID-19;
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore non deve essere lasciato solo, ma sorvegliato da un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio o sintomi legati al COVID-19, il quale dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di **almeno 1 metro** e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni, se la tollera e non è esente dall'indossarla;
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione.
- fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito); questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- i genitori devono contattare il pediatra di libera scelta (PLS), il medico di medicina generale (MMG), per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (DdP);
- il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto con lui nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;

- se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà un'attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

8.2 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, dovranno essere attuati i seguenti interventi :

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo all'immediato isolamento nel locale dedicato all'emergenza COVID-19 e successivamente ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio deve contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 7.1;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione in cui si rilevi che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali;
- gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

8.3 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, dovranno essere attuati i seguenti interventi :

- l'alunno deve restare a casa;
- i genitori devono informare il PLS/MMG;
- i genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;

- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

8.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, dovranno essere attuati i seguenti interventi :

- l'operatore deve restare a casa;
- informare il MMG;
- comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 7.1.
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione in cui si evincerà che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

8.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

8.6 Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

8.7 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una stima della eventuale esposizione, con conseguente prescrizione della quarantena a tutti gli studenti e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

8.8 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus e della malattia prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza sulla base di quanto definito nel piano di Didattica digitale Integrata in vigore nella scuola.

8.9 Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l'esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di quanto definito nel piano di Didattica digitale Integrata in vigore nella scuola.

9-SORVEGLIANZA SANITARIA

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel contesto attuale di pandemia dovuta al COVID-19, l'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha introdotto la "**sorveglianza sanitaria eccezionale**", che deve essere assicurata dalla Dirigente Scolastica, per i "**lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità**".

In ragione di ciò - per tali c.d. **“lavoratori fragili”** - la Dirigente scolastica assicurerà **la sorveglianza sanitaria eccezionale** attraverso la figura del medico competente.

Il lavoratore “fragile”, anche se asintomatico, deve rivolgersi comunque al proprio Medico di base (MMG) al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l’infezione, secondo le disposizioni dell’INPS e richiedere di sottoporsi a visita del MC, che esprimerà, sulla base della stessa e degli atti forniti dal lavoratore, una propria valutazione.

10 –PECULIARITA’ DEI SERVIZI EDUCATIVI (bambini 0-6 anni)

9.1 I servizi educativi dell’infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l’applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare non è previsto per i bambini:

- il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro;
- l’obbligo di uso mascherine;

9.2 ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a tre giorni, la riammissione alla scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta (PdL) e/o Medico di medicina generale (MG) attestante l’assenza di malattie infettive o diffuse e l’idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;

9.2 tutto il personale è tenuto all’utilizzo corretto dei DPI. Oltre alla mascherina chirurgica, saranno forniti in dotazione guanti.

9.3 deve essere ridotta al minimo la presenza dei genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari;

9.4 il **materiale didattico** di un gruppo, inclusi i giochi, non potrà essere condiviso con altri gruppi. I giochi a saranno puliti ed igienizzati giornalmente, se utilizzati;

9.5 occorre evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa;

9.6 gli ambienti devono essere frequentemente ed adeguatamente aerati;

9.7 per quanto possibile, se le condizioni meteorologiche lo permettono, è opportuno utilizzare frequentemente gli spazi esterni a disposizione della scuola.

10- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per l'applicazione, il monitoraggio e la verifica delle regole del presente Protocollo di Regolamentazione La Dirigente scolastica ha costituito nella scuola una Commissione composta da:

Dirigente Scolastica

Primo collaboratore della Dirigente scolastica

Secondo collaboratore della Dirigente scolastica

DSGA

RSPP

RLS

Referente Scuola dell'infanzia "Dante"

Referente Scuola dell'infanzia "Dante" – sede distaccata

Referente Scuola dell'infanzia "Collodi"

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Monica Caiazzo
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3 c.2 del D.Lgs. 39/93)

ALLEGATO N.1

CRONOPROGRAMMA OPERAZIONI DI PULIZIA

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte, rispettando le **tempistiche predefinite**. Infatti, in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in **ordinarie**, quali:

- **giornaliere (G);**
- **tre volte la settimana (S/3);**
- **settimanali (S);**
- **mensili (M);**
- **due volte l'anno (A/2)** (da eseguirsi prima della pausa estiva e di quella natalizia);
- **annuali (A)** (da eseguirsi prima dell'inizio della pausa estiva);
- **straordinarie**, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Vengono riportate nella tabella sottostante le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le loro relative cadenze temporali.

1.	Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.	G
2.	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.).	G
3.	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti). Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti.	G
4.	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
5.	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, tavoli.	G
6.	Pulizia e disinfezione di arredi e attrezzature delle aree comuni (mensa, sala riunioni, ecc.).	G
7.	Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G

8.	Lavaggio dei pavimenti degli uffici, scale, corridoi, laboratori, ecc.	G
9.	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie.	S/3
10.	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	S/3
11.	Pulizia di mancorrenti e ringhiere.	S/3
12.	Pulizia con panni umidi delle attrezzature.	S/3
13.	Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne.	S
14.	Spazzatura tradizionale delle aree interne	S
15.	Pulizia di mancorrenti e ringhiere.	S
16.	Lavaggio di pareti piastrelate dei servizi igienici.	M
17.	Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	M
18.	Pulizia di porte, portoni.	M
19.	Pulizia dei vetri.	A/2
20.	Lavaggio a fondo pavimenti.	A/2
21.	Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi...	A/2
22.	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A/2
23.	Lavaggio di cestini e gettacarte	A
24.	Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali	A
25.	Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline...	A
26.	Pulizia a fondo delle attrezzature	A

ALLEGATO N.2

PRONTUARIO DELLE REGOLE ANTI-COVID PER LE FAMIGLIE

1. Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di **mascherina monouso** oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola e in altre occasioni segnalate.
2. L'**accesso alla segreteria** sarà garantito tutti i giorni, previo appuntamento; è opportuno che la trasmissione dei documenti avvenga per quanto possibile per via telematica.
3. Non è ammesso l'**ingresso a scuola dei genitori**, salvo per casi motivati ed urgenti. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: ai bambini verrà fornito materiale sostitutivo dalle insegnanti.
4. Il **materiale didattico** di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno sanificati giornalmente, se utilizzati.
5. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio **materiale scolastico** con i compagni.
6. Il ricambio d'aria sarà effettuato ogni ora, anche nelle scuole dell'infanzia, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi. Sarà sempre garantito un ricambio d'aria nel periodo della ricreazione e del relax.
7. I docenti, ogni qualvolta sia possibile e usando la loro autonomia didattica, favoriranno momenti di **lezione all'aperto**.
8. Al fine di limitare assembramenti, l'**accesso ai bagni** sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.
9. Gli studenti devono **lavarsi bene le mani** ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un *dispenser* con gel disinfettante.
10. Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della **mascherina** per gli alunni dai sei anni in su.
11. Durante gli intervalli gli alunni potranno recarsi al bagno, con le medesime modalità previste per la pausa relax.
12. **E' richiesto ai bambini della scuola primaria di avere quotidianamente con sé una borraccia** identificabile con nome e cognome. E' preferibile che la borraccia non sia di plastica, in linea con i progetti di ecosostenibilità che la scuola promuove e realizza al suo interno.
13. I **banchi** devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.
14. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante **azione educativa** sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi. Sono forniti suggerimenti alle famiglie nella sezione dedicata "Provvedimenti normativi in fase di emergenza", "Suggerimenti per la famiglie", ben visibile sul sito dell'Istituto.
15. Gli **ingressi e uscite** devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

16. I genitori devono impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l'entrata e l'uscita, illustrati analiticamente nei Piani organizzativi dei singoli plessi, che integrano i loro regolamenti (pubblicati sul sito della scuola ed illustrati alle famiglie in sede di riunione di inizio anno).
17. I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola** i figli che non rispettino le precondizioni indicate al paragrafo 3 del presente regolamento ed illustrate nel Patto di corresponsabilità educativa.
18. Le singole scuole dispongono di **termometri a infrarossi**. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso.
19. Qualora **un alunno si senta male a scuola** manifestando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato durante l'orario scolastico.
20. Dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
21. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le **salviette di carta usa e getta** prelevate dai dispenser.
22. I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia possono accedere all'interno della scuola solo nei tempi e nei modi concordati con la Dirigente scolastica in fase di avvio dell'anno scolastico (sede nella quale è stato definito uno specifico piano di inserimento graduale).
Gli alunni della scuola primaria saranno presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o docenti all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
23. Per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diverse, il servizio di pre-scuola non sarà momentaneamente effettuato. Verrà allestito il servizio Pedibus (tra gli accompagnatori si aggiungeranno ai genitori, docenti della scuola).
24. I **colloqui dei genitori** con i docenti saranno effettuati, previo appuntamento.
25. Durante il cambio per le lezioni di **educazione fisica**, gli studenti devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.

ALLEGATO N.3

Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si integrano pertanto le indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, con i seguenti suggerimenti:

- è possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

ALLEGATO 4

Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti nei momenti di maggiore necessità, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- lavarsi frequentemente le mani con gel disinfettante trattato, con apposito prodotto disinfettante, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerate inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. apertura e chiusura della scuola;
2. apertura e chiusura dei locali;
3. pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);

si ritiene che sia opportuno osservare implementare le seguenti "buone pratiche":

- All'arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali ma anche all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- Per il lavoratore addetto alla reception: Lavarsi spesso le mani e usare periodicamente il gel disinfettante e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- A fine turno, il lavoratore proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena

possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgano i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossino un paio di nuovi, portino fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudano il cancello e tolgano i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;

- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.
- Controllare che l'accesso a servizi igienici delle studentesse e degli studenti avvenga senza creare assembramenti e che siano mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro.
- Per le pulizie osservare il cronoprogramma delle operazioni di pulizia (vedi Allegato n.1).